

SOCIETA' BONIFICHE SARDE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Arborea
Codice Fiscale	00042650952
Numero Rea	CAGLIARI - ORISTANO
P.I.	00705990950
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	015000
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	434.581	717.874
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	434.581	717.874
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.389	41.830
Totale crediti	20.389	41.830
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	2.336.461	1.500.566
Totale attivo circolante (C)	2.356.850	1.542.396
D) Ratei e risconti	0	649
Totale attivo	2.791.431	2.260.919
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.878.452	1.878.452
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	(8.143.188)	(8.143.188)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	8.232.438	8.228.740
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	496.763	3.698
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.464.465	1.967.702
B) Fondi per rischi e oneri	241.574	255.073
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.195	38.144
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.197	0
Totale debiti	85.392	38.144
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	2.791.431	2.260.919

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.956	1.706
5) altri ricavi e proventi		
altri	757.009	50.986
Totale altri ricavi e proventi	757.009	50.986
Totale valore della produzione	763.965	52.692
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	140	462
7) per servizi	153.243	40.959
8) per godimento di beni di terzi	0	86
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	195	201
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	195	201
Totale ammortamenti e svalutazioni	195	201
14) oneri diversi di gestione	65.844	7.148
Totale costi della produzione	219.422	48.856
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	544.543	3.836
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	208	181
Totale proventi diversi dai precedenti	208	181
Totale altri proventi finanziari	208	181
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17	319
Totale interessi e altri oneri finanziari	17	319
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	191	(138)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	544.734	3.698
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	47.971	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47.971	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	496.763	3.698

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il sottoscritto dott. Roberto Dessy, nominato liquidatore della Società Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione con delibera dell'assemblea dei soci del 03 ottobre 2024, in sostituzione del precedente liquidatore dott. Antonello Melis, con Determina n. 0001318/24 del 09/09/2024, individuato come da Determinazione n. 1240/24 del 07/08/2024 con attribuzione di un incarico a tempo determinato disciplinato come da manifestazione di interesse di cui alla determinazione n. 1176/24 del 18/07/2024, sottopone al Vostro esame e alla Vostra approvazione il presente bilancio relativo all'esercizio 2024.

Per quanto riguarda la cronistoria degli eventi rilevanti precedenti al 2024 si rimanda alla Nota Integrativa ai Bilanci dei precedenti esercizi, nei quali il precedente liquidatore ha esposto in maniera dettagliata tutte le operazioni svolte da quando la società è stata posta in liquidazione.

Per quanto riguarda invece la situazione immobiliare della società al momento del conferimento dell'incarico al sottoscritto, si riportata per intero il "Rendiconto ex art. 2487 bis C.C.", depositato dal precedente liquidatore dott. Antonello Melis, relativo al periodo successivo all'ultimo bilancio approvato, con l'elenco delle proprietà immobiliari non ancora dismesse dalla società.

Rendiconto ex art. 2487 bis c.c.

Si riporta di seguito apposito rendiconto sulla gestione ex art. 2487 bis c.c., relativo al periodo successivo all'ultimo bilancio approvato, con l'elenco delle proprietà immobiliari non ancora dismesse dalla società

Fabbricati

Comune di Ollastra Simaxis

Bacino di Santa Vittoria

Immobile categoria A/4 (ENAS)

Immobile categoria A/3 (ENAS)

Immobile categoria B/4 (ENAS)

Immobile categoria C/2 (ENAS)

Immobile categoria A/4 (ENAS)

A seguito di formale richiesta effettuata all'Assessorato degli Enti Pubblici da parte dell'Ente acque della Sardegna, ni data 16.06.2021, sono stati effettuati tutti gli approfondimenti tecnici necessari per la definizione di una possibile cessione degli immobili interessati alla Regione Autonoma della Sardegna.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente ni materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 2 novembre 2022, approva le direttive circa icriteri e le modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde.

In data 10 gennaio 2023, la Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.

L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, in data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Sono al momento ancora in corso di definizione con l'Assessorato degli Enti Pubblici e con l'Ente acque della Sardegna le verifiche di cui sopra.

Terreni

Comune di Arborea

Strade - tare e canali - fasce forestali

A seguito della conclusione delle operazioni di frazionamento dei circa 628 ettari di terreno ubicati nel Comune di Arborea, sono state individuate tre diverse tipologie che, ni estrema sintesi, corrispondono alle reti stradali del Comune di Arborea, ai canali di scorrimento e di raccolta delle acque, oltre che alle aree destinate all'impianto delle fasce forestali frangivento.

Proprio relativamente alle due ultime tipologie sopra indicate, canali di scorrimento e di raccolta delle acque e aree destinate all'impianto delle fasce forestali frangivento, la Bonifiche Sarde ha ricevuto, per conoscenza, una specifica richiesta da parte del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, indirizzata all'Assessore Regionale dell'Agricoltura, nella quale viene rappresentata l'opportunità che tali proprietà siano acquisite dalla Regione Sardegna ed assegnate al Consorzio di Bonifica, al fine di poterne garantire la necessaria corretta manutenzione e valorizzazione nell'ambito della tutela del sistema idrogeologico della "Bonifica" dei terreni di Arborea.

Si è ipotizzato, pertanto, di procedere al trasferimento della proprietà delle reti stradali del Comune di Arborea al Comune stesso e, nel contempo, attraverso la cessione dei canali di scorrimento e di raccolta consentire una completa ed efficiente gestione del sistema idrogeologico della "Bonifica" di Arborea, attraverso li Consorzio di Bonifica dell'Oristanese che da oltre settanta anni si occupa della "Bonifica" di quel territorio.

A seguito degli approfondimenti effettuati con li Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, li Comune di Arborea e di seguito con l'Assessorato della Agricoltura e Riforma Agro Pastorale e con l'Agenzia Laore Sardegna, sono state inserite nella proposta di Legge contenente disposizioni di carattere istituzionale finanziario e ni materia di sviluppo economico e sociale - P.L. OMNIBUS -, le risorse necessarie per il trasferimento delle strade al Comune di Arborea, oltre che delle tare, dei canali e delle fasce forestali alla Regione Autonoma della Sardegna.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 24, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000, al fine di assicurare la realizzazione di interventi funzionali alla gestione delle attività di competenza del Consorzio di bonifica dell'Oristanese, attraverso l'acquisizione del patrimonio immobiliare residuale della Società bonifiche sarde.

La Giunta con propria deliberazione adottata su proposta dell'Assessore competente ni materia di agricoltura, stabilisce criteri e modalità per la loro acquisizione al demanio regionale e per l'affidamento al Consorzio medesimo.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 24.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/95 del 22 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri 2 e le modalità di attuazione dell'intervento per l'acquisizione al demanio regionale e per l'affidamento al Consorzio di bonifica dell'Oristanese del patrimonio immobiliare residuale della Società bonifiche sarde.

A conclusione delle interlocuzioni, con gli EE.LL. e li Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, la Bonifiche Sarde SpA in liquidazione con nota prot. 156 del 22.5.2024 (prot. Laore 34342 del 22.5.2024) ha convocato le parti per trasmettere all'Agenzia Laore Sardegna e agli EE.LL. gli esiti relativi alla individuazione del patrimonio immobiliare da trasferire, unitamente alla loro valutazione economica;

In occasione dell'incontro del 28 maggio 2024 presso la sede del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese li liquidatore della SBS spa ha presentato della documentazione inerente li trasferimento dei beni (elenchi inviati formalmente con nota prot. Laore n.37180 del 4.6.2024). La documentazione oggetto dell'incontro è stata la seguente:

- Elenco delle aree da trasferire alla RAS con apposita valutazione economica effettuata sulla base della relazione stima redatta da un tecnico abilitato;
- Elenco delle aree da trasferire alla RAS, che per poter essere cedute hanno necessità che si proceda alle operazioni di accatastamento degli immobili insistenti sulle stesse a favore della RAS e che pertanto non potranno essere trasferite in tempi brevi e non saranno oggetto di un pronto trasferimento;
- Elenco delle aree da trasferire alla RAS, che per poter essere cedute hanno necessità che si proceda alle operazioni di voltura a favore della RAS, degli immobili insistenti sulle stesse attualmente intestati al Demanio dello Stato.

Contestualmente la Società Bonifiche Sarde, ha trasmesso all'Agenzia Laore Sardegna la loro valutazione economica che è stata effettuata sulla base di una stima redatta da un tecnico abilitato (Consulenza tecnica Dott. Agr. Giacomo Oppia) che si ritiene congrua e conforme alle valutazioni dei beni analoghi di SBS relative alle cessioni fatte in favore degli EE.LL. di cui alla Legge regionale 2 novembre 2021, n.17, art. 13 comma 23 (Deliberazione della Giunta regionale n. 47/44 del 30.11.2021; Deliberazione della Giunta regionale n. 35/93 del 22 novembre 2022). In particolare si rileva che agli importi calcolati è stata fatta una riduzione del valore inteso come oscillazione minima del valore immobiliare medio rilevato (-15%).

Come è emerso in sede di riunione del 28 maggio 2024, la SBS in liquidazione ha avviato delle interlocuzioni con uno studio notarile per verificare la possibilità di poter procedere in tempi brevi alla cessione dei beni di cui all'allegato 1 e 3 di cui sopra.

È stato acquisito li parere favorevole dello studio notarile incaricato che ritiene ci siano i presupposti per procedere al trasferimento dei beni di cui all'allegato 1 e 3 e li preventivo per la stipula dell'atto notarile redatto dal medesimo notaio Roberto Onano (preventivo N. 144 del 5.6.2024 prot. Laore n.39330 del 14.6.2024).

L'Agenzia Laore, terminata la verifica istruttoria documentale, con nota del 19 febbraio 2024, ha richiesto alla Regione Autonoma della Sardegna l'emissione di specifico mandato alla Agenzia stessa in favore della Bonifiche Sarde, che, così come previsto nella Delibera della Giunta Regionale n. 35/93 del 22 novembre 2022, si deve fare carico del pagamento di tutti i costi e gli oneri connessi al trasferimento degli immobili.

In data 09.07.2024, l'Assessorato agli Enti locali, a seguito dell'esame della documentazione trasmessa, rileva le seguenti incongruenze rispetto alla operazione di compravendita prospettata.

1. immobili già fatti oggetto di atto traslativo della proprietà in favore di Enti e/o privati (atto a rogito notaio Onano del 7 marzo 2024 o del 17 aprile 2024) - rif. Seq/ORD 761/13; 873/152 e 2039/65 - che ovviamente andranno stralciati dagli elenchi;
2. immobili in comproprietà o comunque catastalmente cointestati con Enti, associazioni o soggetti privati per i quali, pur assumendo che la sola intestazione catastale non costituisce di per sé elemento sufficiente a suffragare l'effettiva titolarità di diritti dominicali, dovrà essere verificata, ni quanto da garantirsi ni sede di stipula, la sussistenza in capo alla S.B.S. della piena proprietà, della disponibilità, della libertà da pesi, vincoli, oneri, trascrizioni pregiudizievoli, privilegi ed ipoteche - rif. Seq/ORD a titolo esemplificativo e non esaustivo 32/0; 1686/0; 1687/0; 1761/0; 1762/0; 2157/1, etc. - ;

3. immobili dalle cui visure emerge nella sezione intestazione diritti e oneri reali la dicitura "Oneri possessore contestato" per i quali andranno effettuate le verifiche di cui al punto che precede - rif. Seq/ORD a titolo 3 esemplificativo e non esaustivo - 1448/18; 1682/0; 1683/0; 1752/0; 1753/0; 2157/1, etc -;
4. immobili con superficie difforme da quella risultante ni catasto - rif. Seq/ORD 683/42; 684/42; 685 /41; 741/118; 2161/1; 2301/4 - ;
1. immobile distinto al N.C.T. al Foglio 27 particella 542 - rif. Seg/ORD 2268/999 - del Comune di Terralba Sezione Arborea riclassificato come canale - che ni visura riporta qualità "ENTE URBANO cui è correlato nel N.C.E.U., stesso foglio e particella un fabbricato di categoria D/1 con ENEL Distribuzione S.p.A. proprietà 100/1000 ris. 1 ditta dichiarata priva di titolo legale e SBS proprietà per l'area; immobile per li quale si chiede le stesse verifiche di cui al punto 2;
2. immobili ricompresi nell'elenco 3- rif. Seq/ORD 1/1 e 4/4 - per i quali, rispettivamente, dalle visure risulta un fabbricato cat. F/6 in attesa di dichiarazione e un fabbricato cat. D/1 cointestato con ENEL Distribuzione S.p.A. e non già con li Demanio dello Stato come riportato in elenco;
3. immobili con percentuale di riparto eccedente li 10% - rif. Seq/ORD 71/8 e 72/8 -

Comune di Sassari

- Località Campanedda: aree all'interno del' agglomerato urbano delle frazioni con varie destinazioni urbanistiche HA. 4.79.27.
- Località Tottubella: aree all'interno della borgata con destinazioni varie S- H. Area della "Cappella" Ha. 1.13.47 (Vedi Curia Arcivescovile). Area del Nuraghe con vincolo archeologico Ha 1.49.63. Somma la superficie Ha. 2.63.10.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 22 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde.

In data 10 gennaio 2023, la Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.

L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, in data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Il Comune di Sassari non ha al momento presentato nessuna manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili di proprietà della Bonifiche Sarde.

Comune di Alghero

- Località S' Arenosu- Filighera: area agricola e pineta Ha. 12.88.03 comprese aree condotte occupate dal CBN.
- Località Santa Maria la Palma: aree confinanti con al borgata aventi destinazioni urbanistiche varie Ha 5.46.37. area agricola collinare a macchia mediterranea Ha. 14.27.33.

- *Località Tanca Ferrà: area confinante con la borgata agricola Ha. 1.47.40.*
- *Località Sa Segada: area confinante con la borgata agricola Ha.0.75.23.*

A seguito degli approfondimenti effettuati con li Comune di Alghero e di seguito con l'Assessorato della Agricoltura e Riforma Agro Pastorale e con l'Agenzia Laore Sardegna, sono state inserite nella proposta di Legge contenente disposizioni di carattere istituzionale finanziario e ni materia di sviluppo economico e sociale – P.L. OMNIBUS - le risorse necessarie per il trasferimento delle aree interessate al Comune stesso.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con al Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 22 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde.

In data 10 gennaio 2023, la Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.

L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, ni data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Sono al momento ancora in corso di definizione con li Comune Alghero le verifiche finalizzate alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad una loro valutazione economica e quantificazione di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Comune di Siamaggiore

Località Pardu Nou

aree residuali di esproprio comunale H. 0.30.55.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente ni materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 2 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde.

In data 10 gennaio 2023, la Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.

L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, ni data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Il Comune di Siamaggiore ha presentato ni data 26 luglio 2023, la manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili di proprietà della Bonifiche Sarde. All'esito del confronto avuto con li Comune di Siamaggiore finalizzato alla definitiva ed esatta individuazione del patrimonio immobiliare da trasferire, al Giunta Comunale con propria delibera n.

60 del 30 ottobre 2023, ha autorizzato l'acquisizione al patrimonio comunale degli immobili individuati, dando mandato al Responsabile del settore tecnico per l'adozione degli atti necessari per l'acquisizione degli stessi.

In data 18 gennaio 2024 si è provveduto ad inviare alla Agenzia Laore gli esiti relativi alla individuazione del patrimonio immobiliare da trasferire, unitamente alla loro valutazione economica e a tutti i costi e gli oneri connessi al trasferimento degli immobili oltre che le relative deliberazioni Comunali.

Comune di Buggerru

Località varie aree residuali da esproprio, Ha 1.94.11

Sono comprese: area cointestata a Marongiu - Tomasi - Cabitza; bar Portixeddu; fabbricato intercluso nel Camping.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 2 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde.

In data 10 gennaio 2023, la Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.

L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, in data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Sono al momento ancora in corso di definizione con il Comune di Buggerru le verifiche di cui sopra, anche alla luce della rilevazione di alcuni abusi edilizi emersi a seguito di appositi sopralluoghi.

Comune di Castiadas

Località Cala Sinzias

Aree residuali di canali di bonifica del Consorzio di Bonifica di Cagliari HA.0.11.85.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione. La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 2 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde.

In data 10 gennaio 2023, la Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.

L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, in data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

All'esito del confronto avuto con li Comune di Castiadas finalizzato alla definitiva ed esatta individuazione del patrimonio immobiliare da trasferire, li Consiglio Comunale con propria delibera n. 15 del 26 maggio 2023, ha autorizzato l'acquisizione al patrimonio comunale degli immobili individuati, d a n d o m a n d a t o al Responsabile del settore tecnico per l'adozione degli atti necessari per l'acquisizione degli stessi.

In data 18 gennaio 2024 si è provveduto ad inviare alla Agenzia Laore gli esiti relativi alla individuazione del patrimonio immobiliare da trasferire, unitamente alla loro valutazione economica e a tutti i costi e gli oneri connessi al trasferimento degli immobili oltre che le relative deliberazioni Comunali.

L'Agenzia Laore, terminata la verifica istruttoria documentale, con nota del 16 febbraio 2024, ha richiesto al Comune di Castiadas l'emissione di specifico mandato alla Agenzia stessa ni favore della Bonifiche Sarde, che, così come previsto nella Delibera della Giunta Regionale n. 35/93 del 2 novembre 2022, si deve fare carico del pagamento di tutti i costi e gli oneri connessi al trasferimento degli immobili.

Comune di Carbonia

Località Barega

Area residuale da esproprio di Ha 0.04.25 da formalizzare con li comune di Carbonia

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente ni materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna al competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 2 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri e el modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde.

In data 10 gennaio 2023, la Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.

L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, ni data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Si è al momento in attesa di poter programmare con li Comune di Carbonia gli incontri necessari per la definizione degli immobili da trasferire, formalmente richiesti dalla Bonifiche Sarde.

AREE e FABBRICATI residuali delle opere di presa del TIRSO

- Comune di Ollastra Simaxis Invaso ed opere di presa Ha. 1.84.36.
- Comune di Villanova Truschedu Invaso Ha.9.37.35.
- Comune di Zerfaliu Invaso Ha.0.67.40.

A seguito di formale richiesta effettuata all'Assessorato degli Enti Pubblici da parte dell'Ente acque della Sardegna, in data 16.06.2021, sono stati effettuati tutti gli approfondimenti tecnici necessari per la definizione di una possibile cessione degli immobili interessati alla Regione Autonoma della Sardegna.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 2 novembre 2022, approva el direttive circa i criteri e el modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde

In data 10 gennaio 2023, al Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.

L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, ni data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Sono al momento ancora ni corso di definizione con l'Assessorato degli Enti Pubblici e con l'Ente acque della Sardegna le verifiche di cui sopra.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro e, in base al disposto dell'art. 2427 bis del C.C., fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6) (per quest'ultimo, limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica), 8), 9), 13), 15) (per quest'ultimo, anche omettendo la ripartizione per categoria), 16), 22-bis), 22-ter), (per quest'ultimo, anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici), 22-quater), 22-sexies) (per quest'ultimo, anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato), nonché dal primo comma dell'articolo 2427-bis, numero 1).

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. la società non possiede azioni proprie e che non esistono né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis c.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 sono quelli propri della liquidazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Non ci sono immobilizzazioni immateriali in bilancio

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utlizzazione.

Partecipazioni

La società non detiene partecipazioni.

Rimanenze

La soicetà non ha rimanenze finali.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della

realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato [ovvero è stato] adottato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo per costi e oneri di liquidazione

In merito a tale fondo, costituito dal precedente liquidatore, lo scrivente riporta le motivazioni della costituzione del predetto fondo, così come indicato nella nota integrativa allegata al precedente Bilancio d'esercizio:

“La funzione del Fondo per rischi e oneri di liquidazione è quella di indicare l'ammontare complessivo dei costi ed oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire, i quali forniscono una copertura, sia pur parziale, di quei costi ed oneri. L'iscrizione iniziale nel Fondo per rischi e oneri di liquidazione di tali poste costituisce una deviazione dai principi contabili applicati al bilancio ordinario d'esercizio, che trova la sua ratio nella natura di bilancio straordinario del bilancio iniziale di liquidazione. Non può essere iscritto nel suddetto fondo tutto ciò che non è possibile prevedere con certezza, al momento di redazione del bilancio iniziale di liquidazione, o che non è possibile quantificare in modo attendibile. Il Fondo per costi e oneri di liquidazione figura distintamente fra le passività del bilancio iniziale di liquidazione e in tutti i bilanci intermedi di liquidazione, fino alla sua completa estinzione; la contropartita di tale posta è il conto “Rettifiche di liquidazione”, imputato al Patrimonio netto. Pertanto il fondo non figura esplicitamente come quota ideale del patrimonio netto (OIC 5, par. 4.3.2). Il fondo così costituito verrà progressivamente rilasciato nel conto economico dei bilanci intermedi di liquidazione, neutralizzando le corrispondenti voci di costo che andranno pertanto comunque imputate al conto economico in ossequio al principio di chiarezza del bilancio (OIC 5, par. 4.3.2). Non potendo prevedere quando terminerà la liquidazione, ai soli fini della predisposizione del bilancio, si è previsto di ipotizzare la durata della stessa perlomeno fino alla data del 31/12/2024. Ovviamente nel caso in cui la liquidazione cessasse prima di tale data (per revoca o altro motivo), il fondo residuo non utilizzato sarà stornato e ripristinato contabilmente mediante riaccredito della relativa posta del patrimonio netto.”

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato [ovvero è stato] adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a €434.581 (€717.874 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	1.670.671	0	1.670.671
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	690.805		690.805
Svalutazioni	0	261.992	0	261.992
Valore di bilancio	0	717.874	0	717.874
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	0	(283.293)	0	(283.293)
Totale variazioni	0	(283.293)	0	(283.293)
Valore di fine esercizio				
Costo	0	467.734	0	467.734
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	31.190		31.190
Svalutazioni	0	1.963	0	1.963
Valore di bilancio	0	434.581	0	434.581

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €20.389 (€41.830 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	896	0	896	0	896
Crediti tributari	17.287	0	17.287		17.287
Verso altri	2.206	0	2.206	0	2.206
Totale	20.389	0	20.389	0	20.389

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €2.336.461 (€1.500.566 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.500.556	835.905	2.336.461
Denaro e altri valori in cassa	10	(10)	0
Totale disponibilità liquide	1.500.566	835.895	2.336.461

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €2.464.465 (€1.967.702 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.878.452	0	0	0	0	0		1.878.452
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Versamenti a copertura perdite	320.942	0	0	0	0	0		320.942
Varie altre riserve	(8.464.130)	0	0	0	0	0		(8.464.130)
Totale altre riserve	(8.143.188)	0	0	0	0	0		(8.143.188)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	8.228.740	0	3.698	0	0	0		8.232.438
Utile (perdita) dell'esercizio	3.698	0	(3.698)	0	0	0	496.763	496.763
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.967.702	0	0	0	0	0	496.763	2.464.465

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.878.452		B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Versamenti a copertura perdite	320.942		A,B,C,D	0	0	0
Varie altre riserve	(8.464.130)			0	0	0
Totale altre riserve	(8.143.188)			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	12.059.027			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	5.794.291			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	33.295	1.647	34.942	34.942	0	0
Debiti tributari	1.911	46.342	48.253	48.253	0	0
Altri debiti	2.938	(741)	2.197	0	2.197	0
Totale debiti	38.144	47.248	85.392	83.195	2.197	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	85.392	85.392

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nell'esercizio non ci sono stati ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nell'esercizio non ci sono stati costi di entità o incidenza eccezionali:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	30.872	0	0	0	
IRAP	17.099	0	0	0	
Totale	47.971	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	32.760	14.473

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile: Con riferimento ai terreni ubicati ad Arborea e Terralba, l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica con determinazione n. 848 del 03.03.2025 ha autorizzato l'acquisizione nella consistenza patrimoniale della Regione Autonoma della Sardegna, tra i beni ascrivibili al demanio regionale, di parte del patrimonio immobiliare residuale di SBS, costituito prevalentemente da sistemi di canalizzazione delle acque e da fasce forestali che verranno affidati in gestione al Consorzio di Bonifica dell'Oristanese al fine di assicurare la realizzazione di interventi funzionali alla gestione delle attività di competenza del Consorzio. Con la stessa determinazione è stata conferita l'autorizzazione a contrarre e conferito mandato al socio LAORE per la liquidazione e il pagamento a SBS dei costi e degli oneri conseguenti alla stipula dell'atto traslativo della proprietà degli immobili.

La somma di euro 1.152.820,12, oltre a quella di euro 221.300,87 per spese di trasferimento, è stata bonificata dal socio Agenzia Laore sul conto della società e l'atto di trasferimento verrà stipulato presso il notaio dott. Roberto Onano in data 8 aprile 2025.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

.....

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Agenzia Laore Sardegna c.f. 03122560927 che detiene il 99,99%.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio interamente a riserva.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo amministrativo

Dott. Roberto Dessy (f.to)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

BONIFICHE SARDE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede in CORSO ITALIA 2 – 09092 ARBOREA
Capitale sociale euro 1.878.452,00 i.v.
Codice fiscale 00042650592 – Partita Iva 00705990950
C.C.I.A.A Oristano 1575

Verbale assemblea ordinaria

L'anno **2025** il giorno **29** del mese di **maggio** alle ore **15:00**, presso la sede del socio Agenzia Laore Sardegna in Cagliari, Via Caprera 8, previa regolare convocazione nei modi e nei termini di cui allo statuto, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Bonifiche Sarde Spa in liquidazione per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio al 31.12.2023 deliberazioni inerenti e conseguenti
2. Bilancio al 31.12.2024 deliberazioni inerenti e conseguenti
3. Programma di liquidazione deliberazioni inerenti e conseguenti
4. Distribuzione acconto sul risultato della liquidazione: valutazione sul regime di tassazione ed eventuale revoca della delibera del 17 aprile 2025 - deliberazioni inerenti e conseguenti

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Dott. Roberto Dessy Liquidatore

Il collegio sindacale composto da Dott. Nicola Cau presidente, la Dott.ssa Maria Laura Vacca e il Dott. Andrea Boi sindaci effettivi, il revisore legale Dott. Oscar Gibillini è assente giustificato.

Nonché i Signori Soci,

- **L'azionista Agenzia LAORE Sardegna**, titolare di una partecipazione al capitale sociale del valore nominale di euro 1.878.425.76 (un milione ottocentosettantottomila quattrocentoventicinque virgola settantasei) rappresentata da numero 364.036 (trecentosessantaquattromilatrentasei) azioni del valore nominale di euro 5.16 (cinque virgola sedici) ciascuna, in persona della direttrice generale dott.ssa Maria Ibba
- **È assente l'altro socio "ASSEGNATARI ASSOCIATI ARBOREA- SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI"**, titolare di una partecipazione al capitale sociale del valore nominale di euro 25,80 (venticinque virgola ottanta) rappresentato da numeri 5 (cinque) azioni del valore nominale di 5.16 (cinque virgola sedici) ciascuna

A sensi di Statuto assume la presidenza il dott. Roberto Dessy, Liquidatore, il quale con consenso di presenti chiama a fungere da segretario la Dott.ssa Laura Bertolino che presente accetta.

Si da atto che su richiesta del socio Agenzia Laore partecipano all'assemblea la dott.ssa Silvia Secci, la dott.ssa Laura Bertolino e la Dott.ssa Ambra Cogoni.

Il Presidente fa constatare che l'assemblea deve ritenersi valida essendo presenti il Liquidatore, Soci rappresentanti in proprio o per delega la maggioranza del Capitale sociale ed essendo l'assemblea

stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione degli argomenti, il Presidente dichiara la seduta idonea a deliberare.

1. Si passa alla trattazione del **primo** punto all'ordine del giorno - **bilancio al 31.12.2023** - il presidente precisa che il bilancio riguarda fatti gestionali relativi alla gestione del precedente liquidatore dott. Antonello Melis e contestualmente propone la lettura del bilancio. Il socio Laore fa presente che il bilancio della Società Bonifiche Sarde in liquidazione, relativo all'esercizio 2023, pervenuto al prot. Laore n. 38945/24 del 13/06/2024, non è stato sinora approvato in quanto, non vi era adeguata conoscenza nel dettaglio delle spese sostenute per la liquidazione. Nonostante le reiterate richieste di informazioni di dettaglio, che l'Agenzia Laore chiedeva di ricevere prima della data della assemblea fissata per l'approvazione del Bilancio, il precedente liquidatore, non ha provveduto a fornire i chiarimenti richiesti. Il nuovo liquidatore, dr. Roberto Dessy, nominato in sede di assemblea dei soci del 03/10/2024, ha messo in evidenza che le spese della liquidazione erano in parte coperte con l'utilizzo del "*fondo per costi e oneri della liquidazione*", ne ha dato contezza ed illustrato il contenuto. Si prende atto che in data 19/05/2023 in occasione della assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2022, il socio Agenzia Laore per il tramite del Commissario straordinario, in assenza di apposita precedente deliberazione dell'Agenzia, ha approvato il bilancio di esercizio della società al 31/12/2022 senza impartire diverse specifiche disposizioni al liquidatore in ordine alla gestione delle spese di liquidazione. Acquisite le necessarie informazioni è possibile procedere alla approvazione del bilancio di esercizio 2023, fatta salva ogni eventuale ulteriore valutazione in ordine al merito delle spese sostenute.

Dopo breve discussione, il Presidente mette ai voti il primo punto all'ordine del giorno: l'assemblea all'unanimità delibera di approvare il bilancio al 31.12.2023 e di destinare a riserva l'utile emergente.

2. Con riferimento al **secondo** punto all'ordine del giorno,- **bilancio al 31.12.2024** - il presidente precisa che il bilancio riguarda fatti gestionali relativi alla gestione del precedente liquidatore dott. Antonello Melis, fino al passaggio di consegne del 7 ottobre 2024, e contestualmente propone la lettura del bilancio. Il socio Laore fa presente che nel 2024 a seguito di diverse

sollecitazioni al liquidatore allora in carica, ha ottenuto tutta la documentazione necessaria per l'adozione delle determinazioni di concessione dei contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società Bonifiche sarde, ai sensi della L.R. 22/11/2021 n. 17, art. 13, comma 23, e successive Delibere di giunta. La Società Bonifiche Sarde in liquidazione ha dunque proceduto alle vendite in favore dei Comuni di Arborea, Marrubiu, Terralba e Provincia di Oristano, registrando i relativi incassi. In sede di Assemblea straordinaria dei soci, in data 03/10/2024, il precedente liquidatore ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ed è stato nominato il nuovo liquidatore della Società. Il nuovo liquidatore, a seguito della presentazione del bilancio di esercizio 2024 ha dato contezza delle spese della liquidazione che ha esposto direttamente in bilancio in modo evidente evitando il rinvio al "*fondo per costi e oneri della liquidazione*". Acquisite le necessarie informazioni è possibile procedere alla approvazione del bilancio di esercizio 2024, fatta salva ogni eventuale ulteriore valutazione in ordine al merito delle spese sostenute sino al 03/10/2024.

Con riferimento al parere del Collegio Sindacale sul bilancio 2024, a seguito di interlocuzioni intervenute per le vie brevi, prende la parola il dott. Nicola Cau a nome del collegio il quale rappresenta che nella relazione al bilancio d'esercizio 2024 è stato riportato che non sono pervenute denunce da parte del socio, tuttavia si dà atto che il socio LAORE ha inviato una nota avente ad oggetto "*segnalazione stato di incompatibilità del liquidatore prot. LAORE 50117/2024*".

Dopo breve discussione, il Presidente mette ai voti il secondo punto all'ordine del giorno: l'assemblea all'unanimità delibera di approvare il bilancio al 31.12.2024 e di destinare a riserva l'utile emergente.

3. Con riferimento **al terzo** punto all'ordine del giorno – **programma di liquidazione**

Dopo breve discussione, il Presidente mette ai voti il terzo punto all'ordine del giorno: l'assemblea all'unanimità approva il programma di liquidazione proposto dal liquidatore con eccezione dell'accordo transattivo proposto alla pagina 9, immobile in Comune di Alghero. Tale posizione potrà essere definita con successive comunicazioni.

4. Con riferimento al **quarto** punto all'ordine del giorno, **distribuzione di un acconto sul risultato della liquidazione valutazione sul regime di tassazione ed eventuale revoca della delibera del 17 aprile 2025**, il presidente comunica di aver dato incarico al dott. Alberto Picciau di analizzare il regime di tassazione della distribuzione dell'acconto, anche alla luce di quanto richiesto dal socio. Dà lettura del parere del dott. Alberto Picciau e propone che la decisione assunta nell'assemblea del 17 aprile 2025, punto 4 del verbale, venga revocata in ordine alla distribuzione dell'acconto.

Dopo breve discussione, il Presidente mette ai voti il quarto punto all'ordine del giorno: **l'assemblea approva all'unanimità di revocare la decisione assunta con verbale di assemblea del 17 aprile 2025 avente ad oggetto la distribuzione di un acconto sul risultato della liquidazione.**

La seduta è tolta alle ore 16.10, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale che verrà inviato ai soci via pec.

Il Segretario
Dott.ssa Laura Bertolino (f.to)

Il Presidente
Dott. Roberto Dessy (f.to)

Bollo virtuale CA: Aut. AGEDP-CA n. 103244 del 30.11.2020

IL SOTTOSCRITTO ROBERTO DESSY, IN QUALITÀ DI LIQUIDATORE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL'ART.47 D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETÀ'.

Relazione del Revisore Unico Indipendente (art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39)

Premessa- metodologia

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010, n. 39 con lo scopo di esprimere il giudizio sull'attendibilità e sulla veridicità delle informazioni rappresentate in bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024.

Nel corso dell'anno 2024, sono state effettuate le verifiche periodiche di revisione, con modalità telematica, senza rilevare irregolarità contabili, riscontrando la corrispondenza delle scritture contabili con i fatti aziendali.

E' stata acquisita la circolarizzazione effettuata dal liquidatore sulle poste contabili più rilevanti, per cui non si è reso necessario ulteriore campionamento dei crediti e debiti, ma è stata dedicata una peculiare attenzione sui saldi bancari, riconciliati. Il presente bilancio non riporta scostamenti significativi, rispetto alla circolarizzazione agli atti.

Giudizio

Ho esaminato la documentazione contabile necessaria per la revisione contabile, con i documenti societari di supporto al bilancio, adempiendo in autonomia alla revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione, costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Elementi alla base del Giudizio

Ho svolto la revisione contabile sul bilancio di esercizio in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il mio giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da me affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione

del mio giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso. Ho valutato che non sussistono rischi di errori significativi nel bilancio.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo ridotto assetto organizzativo funzionale alla liquidazione. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal liquidatore.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale

Gli amministratori, e nel caso di specie l'organo di liquidazione, sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza – nel caso trattato - dell'utilizzo del presupposto della liquidazione, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo di liquidazione garantisce il corretto realizzo al maggior valore possibile dalle attività, per poter far fronte alle passività, di determinare correttamente gli importi di passività dovute e distribuire il ricavato residuo. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale necessario. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- sono state definite e svolte procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti alla data della presente relazione.

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Ho fornito al liquidatore anche una dichiarazione sul fatto che ho rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e ho comunicato ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla mia indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.
- Ho descritto tali aspetti nella relazione di revisione.
- La società dispone delle liquidità che garantisce l'assolvimento delle obbligazioni entro i prossimi 12 mesi.

Aspetti ulteriori di verifica

Tra i fatti meritevoli di evidenza, va ricordato che in data 3/10/2024, l'Assemblea dei soci ha sostituito il liquidatore, con iscrizione della carica regolarmente avvenuta il giorno 8/10/2024. Alla data della redazione del presente verbale è stato riscontrato che la società ha adempiuto all'invito del socio pubblico di provvedere con l'inserimento integrale dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del d.lgs. n. 33/2013, quanto meno per l'annualità 2024, fatto salvo quanto indicato nella relazione al bilancio di esercizio al 31/12/2023. Tanto a fini informativi, con riserva di ulteriore attività se dovuto e/o richiesta, segnalando che la questione sulla applicabilità della citata normativa è stata esaminata congiuntamente con il Collegio Sindacale, nel corso del 2024, con la formalizzazione di un verbale congiunto e avvio di approfondimento presso l'ANAC, il cui riscontro non appare più indispensabile con gli adempimenti posti in essere. Al revisore non sono pervenute altre segnalazioni di propria competenza.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10. Il liquidatore della Società Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione è responsabile in merito alle informazioni afferenti alle notizie fornite sulla gestione della Società Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. A mio giudizio, quanto contenuto nella nota integrativa è coerente con le informazioni richieste per la relazione sulla gestione e con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, nonché sufficiente per la comprensione dello stato e andamento della liquidazione su cui non ho null'altro da riportare.

Dott. Oscar Marco Gibillini

IL SOTTOSCRITTO ROBERTO DESSY, IN QUALITÀ DI LIQUIDATORE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL'ART.47 D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETÀ

Imposta assolta Bollo virtuale CA: Aut. AGEDP-CA n. 103244 del 30.11.2020

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori soci della società SBS Spa in Liquidazione

La presente relazione è stata redatta dal Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea dei soci tenutasi in data 19.05.2023 sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, composto da Nicola Cau, presidente, Laura Vacca e Andrea Boi, sindaci effettivi.

La presente relazione contiene la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2024, ha riguardato le attività poste in essere da entrambi i liquidatori, atteso che in data 3/10/2024 l'Assemblea dei soci ha sostituito il liquidatore, con iscrizione della carica avvenuta in data 8/10/2024. Al riguardo si evidenzia che abbiamo monitorato il passaggio di consegne dal liquidatore uscente al subentrante e non abbiamo riscontrato violazioni della normativa e/o statutarie.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni con l'organo di liquidazione della società, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo rilevato violazioni di legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo di liquidazione, durante gli incontri svolti e mediante le periodiche relazioni forniteci, informazioni sul generale andamento della gestione liquidatoria e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società ed in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti - a seguito di richiesta - informazioni e, sulla base di quanto riferito, non sono emersi elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione; nello specifico abbiamo riscontrato l'attestazione relativa agli aspetti contabili, con evidenza del revisore che "quanto contenuto nella nota integrativa è coerente con le informazioni richieste per la relazione sulla gestione e con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, nonché sufficiente per la comprensione dello stato e andamento della liquidazione su cui non ho null'altro da riportare". Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società in riferimento alle operazioni correlate alla gestione liquidatoria.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal liquidatore e dal revisore nonché mediante l'esame dei documenti aziendali: al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Si ritiene opportuno segnalare che nel corso dell'esercizio 2024 ci sono state interlocuzioni con il socio Laore relativamente agli adempimenti degli obblighi in materia di pubblicazioni obbligatorie e di adeguamento del sito Internet e sugli adempimenti degli obblighi di trasparenza ex D. Lgs. 33/2013. Al riguardo il collegio ha espresso la propria posizione con verbale del 07 febbraio 2024 e - congiuntamente con il Revisore legale della società - con verbale del 15 marzo 2024, invitando il liquidatore a voler assicurare gli adempimenti di legge. Si da atto che la società, fatto salvo quanto riportato nella relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023, ha aderito alla richiesta del socio Laore di provvedere all'aggiornamento del sito con pubblicazione integrale dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente in ossequio a quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013, acclarabile per l'annualità 2024.

▪ **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, il liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

▪ **Conclusioni**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione in data 10.04.2025, il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2024, così come redatto dal liquidatore.

Cagliari li, 14.04.2025

Il collegio sindacale

Dott. Nicola Cau - presidente

Dott.ssa Maria Laura Vacca - componente

Dott. Andrea Boi - componente

IL SOTTOSCRITTO ROBERTO DESSY, IN QUALITÀ DI LIQUIDATORE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL'ART.47 D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETÀ'

Bollo virtuale CA: Aut. AGEDP-CA n. 103244 del 30.11.2020